



**ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE**  
**Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza**

Legge 17.7.1890 n. 6972 – R.D. 7.6.1928 n. 1353  
00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4  
TEL. 06/51858205 – FAX 06/5120986

**DECRETO del Commissario Straordinario N. 55 dell' 8 marzo 2018**

OGGETTO: Approvazione del Progetto *Museo di Arte Sacra dell'Istituto Romano di San Michele* e dell'Avviso di selezione idoneativa comparativa per il conferimento di n. 4 incarichi a tempo determinato (uno part-time al 50%) in profili ascrivibili alla cat. C1 CCNL Comparto Funzioni Locali – da inserire nell'ambito dell'Ufficio Presidenziale istituito ai sensi dell'art. 14 c. 2 d.l. Lgs. 165/2001 ed ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'Ente.

Ufficio proponente: Ufficio Presidenziale

Estensore dell'atto  
Sig.ra Silvana Cianfarani

firma.....  ..... addì 8/3/2018

Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico


Il Responsabile del Procedimento: Sig.ra Silvana Cianfarani

firma.....  ..... addì 8/3/2018

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio con la firma del presente atto attesta che i costi di cui al presente atto sono da imputare sui seguenti capitoli e articoli di bilancio


- non comporta impegno di spesa
- da imputare al cap.6 art. 8 – cap. 6 art. 9 e cap. 6 art. 10 del bilancio di esercizio finanziario 2018

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio: Dott.ssa Roberta Valli

firma.....  ..... addì 8/3/2018

Parere  
FAVOREVOLE  NON FAVOREVOLE

p. Il Segretario Generale  
Il Funzionario del Personale  
Sig.ra Silvana Cianfarani

firma.....  ..... addì 8/3/2018



## Il Commissario Straordinario

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00200 del 7 novembre 2017 – pubblicato sul BURL n.91 del 14 novembre 2017 - con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'IPAB Istituto Romano di San Michele il Dott. Domenico Alessio dalla data di pubblicazione fino al 31 dicembre 2017 “*al fine di garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione*”;

PRESO ATTO dell'effettivo insediamento del Dott. Domenico Alessio in data 14 novembre 2017 nelle funzioni di Commissario Straordinario;

VISTO il decreto n. 390 del 5.12.2017 di attribuzione delle funzioni sostitutive del Segretario Generale al Funzionario del Personale così come indicato dalla Direzione Generale Attività di Controllo e Coordinamento delle funzioni di vigilanza;

PRESO ATTO della deliberazione di Giunta Regionale n. 911 del 21/12/2017 di proroga del Commissariamento fino al 30/10/2018 - pubblicato sul BURL n. 2 del 4 gennaio 2018;

PRESO ATTO, altresì, del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00049 del 5 febbraio 2018 pubblicato sul BURL n. 11 del 6 febbraio 2018 di nomina del Dott. Domenico Alessio, quale Commissario Straordinario dell'Istituto Romano di San Michele fino al 30 ottobre 2018;

### PREMESSO

- che fin dalla sua istituzione nel 1582, l'Istituto Romano di San Michele ha collezionato un ingente numero di beni artistici ed opere, che hanno nel corso dei secoli formato un patrimonio storico, artistico e bibliotecario di notevole pregio e motivo di attenzione per oltre cinque secoli di storia dell'arte. Il primo inventario e catalogazione dei beni presenti in Istituto è stato redatto nel 1997 con la supervisione dei Soprintendenti prof. Claudio Strinati e prof. Adriano La Regina. L'enumerazione dei beni catalogati indica il grande valore e la qualità delle opere: ampio interesse assumono in questo contesto le opere pittoriche realizzate tra il XVII, il XVIII ed il XIX secolo dal tema prevalentemente sacro in cui si inseriscono pitture di argomento mitologico riconducibili ad autori scuola veneta e napoletana e pitture di attribuzione agli ambienti emiliani, romani, marchegiani di periodo coevo;

- che questa gestione commissariale dell'Ente fin dal suo primo insediamento ha individuato l'urgente necessità di avviare un progetto finalizzato alla promozione, alla gestione e alla manutenzione del patrimonio artistico dell'Ente,

- che salvaguardare i beni artistici dell'Ente, soggetti a rischi conservativi o di sicurezza, per restituire gli oggetti più significativi alla pubblica fruizione, potrà valorizzare nel contempo l'Istituto stesso che li ospita, invitando i visitatori alla scoperta consapevole del territorio e delle sue ricchezze artistiche, spesso nascoste e sconosciute ai più, ridando lustro indiscutibile all'intero contesto urbano;

### ATTESO

- che l'istituzione del *Museo di Arte Sacra dell'Istituto Romano di San Michele* ambisce a presentarsi come proposta culturale e spirituale alla comunità cristiana e alla società civile, sia come bene della memoria, sia come spazio di custodia di opere d'arte che nei secoli hanno contribuito alla crescita morale e civile delle passate generazioni;

- che sarà un'occasione per ristrutturare e recuperare dalla condizione di degrado, ridando lustro indiscutibile all'intero contesto urbano, i locali e gli ambienti ove esso sarà ospitato;



### ATTESO

- che l'inestimabile patrimonio storico-artistico contempla tra i suoi tesori: una collezione di arazzi, composta da manufatti provenienti dalle scuole artigiane del S.Michele, numerose sculture marmoree, in gesso, lignee e in terracotta realizzate nei secoli XVIII e il XIX, oggettistica sacra (campane, tabernacoli, ostensori, crocefissi, calici, ampole d'altare, ecc.) in argento, bronzo, ottone e legno lavorato. Importanti oggetti di antiquariato, reperti archeologici di notevole e raro pregio, e poi ancora mobili da sacrestia, poltrone, credenze, armadi, trumeau e tavoli realizzati tra la fine del XVIII e il XIX secolo; di particolare pregio, infine, il fondo librario, composto da una collezione di testi editi in un arco di tempo compreso tra il XVI e il XXI secolo. I testi sono di vario genere e di diverso valore editoriale e scientifico;

- che nel fondo dei testi sacri sono presenti svariati esemplari di messali, di orazioni, di litanie per processioni e festività religiose, del XIX e XX secolo; di particolare valore sono le edizioni dei vangeli e della bibbia del XVI e XVII secolo, alcune delle quali coronate da pregevoli illustrazioni, xilografie ed incisioni;

- che l'importanza e la preziosità di questo patrimonio – accumulato in circa cinque secoli di storia – è ad oggi bisognoso di ulteriori approfondimenti, utili a precisare meglio le identità delle opere raccolte, tutelarne la conservazione, prevenirne i guasti e rimediare ai danneggiamenti subiti nel tempo;

ATTESO che questa Amministrazione coltiva l'ambizione di restituire al Patrimonio Storico Artistico e Bibliotecario dell'Istituto la dignità che ha avuto in cinque secoli di storia e che, purtroppo a causa di varie vicissitudini, dagli anni cinquanta dello scorso secolo gli è stata negata: obiettivo – mediante la ricostruzione di momenti specifici e, con l'ausilio dell'analisi, della ricerca e dello studio – è quello di restituire al san Michele quell'identità di cenacolo culturale che ha ricoperto nel passato: sede di incontri, di intelligenze e di suggestioni;

### RITENUTO, inoltre,

- che la collezione di opere d'arte, testimonianze visive della fede maturata e consolidata attraverso i tempi, emana il gusto dell'epoca in cui furono realizzate ed esse stesse contribuiscono a dare forma al mosaico della microstoria cittadina proiettando il visitatore in un breve e significativo viaggio tra cultura e spiritualità;

- che il *Museo di Arte Sacra dell'Istituto Romano di San Michele*, l'unico Museo di Arte Sacra di Roma Capitale, sarà un tassello che si aggiunge al più ampio e globale progetto di costruire nell'ambito della Capitale una vera e propria rete di realtà museali, collegate organicamente e interagenti, anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e multimediali;

- che la realizzazione del *Museo di Arte Sacra dell'Istituto Romano di San Michele* costituirà una testimonianza sul percorso culturale e sulle spinte spirituali della comunità cittadina ove la storia civile e religiosa, l'esperienza di fede, il vissuto di tante generazioni hanno via via prodotto un patrimonio artistico, ricco di capolavori che costituiscono un messaggio spirituale e religioso, che deve consegnarsi alle nuove generazioni per emozioni e tensioni al Sacro, al Bello, al Divino;

- che nel complesso si tratterà di opere non semplicemente accostate l'una all'altra, ma impregnate di interessante identità culturale che riconduce a scultori, pittori, maestri e maestranze, che proprio qui evocano momenti di storia unica ed irripetibile. Non quindi opere di astratta e sterile contemplazione, ma frammenti vivi del passato di una comunità e di documenti indispensabili per ricostruire l'identità civile e religiosa: sotto tale profilo sono quindi opere cariche di secoli di fede, storia e tradizione ancora radicate nella vita quotidiana che offriranno al visitatore l'opportunità di ripensare e riscoprire un'eredità artistica in una città come Roma, intrisa di profonda spiritualità;



- che la realizzazione del *Museo di Arte Sacra dell'Istituto Romano di San Michele* arricchirà di ritrovata vivacità culturale e spirituale il quartiere cittadino che ruota attorno all'antico Istituto di Assistenza e Beneficenza svelando all'intelligenza critica un insospettabile patrimonio del quale non si può non essere fieri: sarà una rivincita della memoria che diventa attiva, per una riflessione sulla ricchezza della piccola storia lungo i percorsi della grande storia: ciascuna opera creerà osmosi tra passato e presente;
- che, in particolare, un'ampia sezione del Museo sarà dedicata agli antichi oggetti liturgici: paramenti preziosi, reliquiari, carteglorie, messali settecenteschi, apparati d'altare, ecc.;

#### RILEVATO

- che il suddetto progetto strategico trova le sue naturali radici nella valorizzazione della storia e delle origini dell'Istituto;
- che per la concreta realizzazione del progetto *Museo di Arte Sacra dell'Istituto Romano di San Michele*, al fine di focalizzare e sviluppare al meglio le potenzialità del patrimonio artistico dell'Ente per renderlo fruibile alla cittadinanza, è necessario avviare una prima fase del progetto propedeutica all'effettiva realizzazione delle azioni previste;
- che, trattandosi di un progetto strategico strettamente e profondamente connaturato alla funzione politica e di rilancio dell'Ente, per la sua realizzazione sarà necessario rimodulare la dotazione dell'Ufficio Presidenziale (istituito con delibera n. 47 del 7 febbraio 2007 ai sensi dell'art. 14 c. 2 d.l. Lgs. 165/2001 ed ai sensi dell'art. 9 dello statuto dell'Ente) che attualmente (fino al 31/3/2018) prevede due istruttori amministrativi e un istruttore geometra (cat. C1) modificandola con una nuova dotazione, funzionale alle attività del progetto, che consta di 4 istruttori amministrativi di cat. C1 (uno dei quali con impegno lavorativo part-time al 50%) di supporto nella gestione dei rapporti con le istituzioni, nell'organizzazione e gestione dei tavoli di lavoro e in tutte quelle attività propedeutiche al concreto avvio della realizzazione del Museo;
- che l'implementazione della fase attuativa del progetto potrebbe necessitare di ulteriori apporti professionali che, comunque, ad oggi si rende oggettivamente difficile prevedere con assoluta certezza;
- che si rende necessario individuare con urgenza (tenuto conto della scadenza dell'attuale mandato commissariale al 30/10/2018) le suddette 4 unità lavorative di Istruttori (Cat. C1 CCNL Comparto Funzioni Locali - uno dei quali con impegno lavorativo part-time al 50%) da impiegare nell'ambito dell'Ufficio Presidenziale per supportare la Presidenza in modo mirato ed efficace nel percorso di attuazione e monitoraggio dei progetti attuativi del suddetto Progetto *Museo di Arte Sacra dell'Istituto Romano di San Michele*;
- che l'attività specialistica richiesta è relativa alla gestione e supporto alla realizzazione di azioni progettuali sviluppate per la realizzazione del Museo di Arte Sacra dell'Istituto Romano di San Michele, e dovrà essere realizzata in un percorso articolato che prevede sostanzialmente tre fasi:  
**1° fase**
  - organizzazione e partecipazione ai tavoli di lavoro con gli attori coinvolti nel progetto di massima con la programmazione delle attività operative;
  - attività di rendicontazione e monitoraggio delle attività svolte;**2° fase:**
  - supporto agli attori coinvolti nella programmazione delle azioni previste nei progetti attuativi
  - sviluppo programma di lavoro per le fasi successive di attuazione dei progetti;
  - organizzazione e partecipazione ai tavoli di lavoro con gli attori coinvolti nei progetti attuativi del percorso per la realizzazione del progetto;
  - supporto agli attori coinvolti nella programmazione e realizzazione delle azioni previste nei progetti attuativi;



**3° fase:**

- supporto agli attori coinvolti nella realizzazione finale delle azioni previste nei progetti attuativi;
  - rendicontazione e monitoraggio finale del progetto da concludersi presumibilmente entro la fine del prossimo anno;
- che alle quattro unità lavorative che saranno impegnate nel progetto è inoltre richiesta:
- a conclusione delle singole fasi la consegna dei seguenti elaborati generali di gestione del processo: report degli incontri svolti, documenti di sintesi delle attività di monitoraggio e rendicontazione;
  - la disponibilità nella elaborazione grafica e video per la comunicazione delle attività svolte nell'ambito delle fasi suddette da pubblicare negli opportuni canali media;
  - la disponibilità nella programmazione e supervisione degli incontri e delle attività garantendo il rispetto delle scadenze delle azioni previste;

CONSIDERATO che le suddette attività richiedono particolari e determinate competenze e responsabilità e la dovuta esperienza;

**DATO ATTO**

- che gli incarichi di cui trattasi sono di natura fiduciaria, temporanea e qualificata;
- che l'art. 14 comma 2 del D. Lgs. 165/2001 prevede la possibilità per gli organi di indirizzo e controllo di istituire uffici alle loro dirette dipendenze con esclusive competenze di supporto e di raccordo con l'amministrazione per esercitare in piena efficacia la loro funzione;
- che il comma 3 e 4 dell'art. 9 dello Statuto dà facoltà all'Ente per esigenze particolari di istituire uffici temporanei che vengono posti alle dirette dipendenze del Presidente o del Segretario Generale;
- che, sempre ai sensi dell'art. 9 dello Statuto *“il personale di tali uffici di norma è quello dipendente di ruolo, ma, qualora esigenze di servizio alla distrazione di detto personale dalle normali funzioni, il personale occorrente può essere assunto a tempo determinato, con delibera presidenziale anche in eccedenza alla pianta organica, con contratto di diritto privato”*;

VISTO che il richiamato art. 14 comma 2 del D. Lgs. 165/2001 prevede espressamente che: *“a tali uffici sono assegnati, nei limiti stabiliti dal regolamento: dipendenti pubblici anche in posizione aspettativa, fuori ruolo o comando; collaboratori assunti con contratti a tempo determinato disciplinati dalle norme di diritto privato; esperti e consulenti per particolari professionalità e specializzazioni con incarichi di collaborazione coordinata e continuativa”*;

CONSIDERATO che non è stato possibile rinvenire all'interno dell'Istituto Romano di San Michele le figure necessarie dotate della specifica professionalità ed esperienza da poter distogliere dalle proprie ordinarie attività senza determinare disagi organizzativi e operativi, con ciò rendendo oggettivamente impossibile utilizzare le risorse umane disponibili al proprio interno;

VISTO l'art. 36 del d.lgs. 30 marzo 2001 n.165, recante *“Norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche recante”* che prevede come *“per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali”*, le amministrazioni pubbliche possono avvalersi di forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti;



RITENUTO, pertanto, di indire una procedura pubblica per candidature ad incarichi esterni a tempo determinato per attività specialistica nell'ambito del Progetto *Museo di Arte Sacra dell'Istituto Romano di San Michele*, secondo quanto sopra descritto;

**ATTESO**

- che la selezione dei candidati sarà effettuata tramite avviso pubblico con procedura comparativa idoneativa a cura di apposita Commissione che sarà successivamente nominata con ulteriore Decreto;
- che il suddetto avviso sarà pubblicato (stante l'urgenza di avviare la prima fase del Progetto Museo di Arte Sacra dell'Istituto Romano di San Michele) per 10 giorni consecutivi all'albo pretorio e sul sito istituzionale sezione Amministrazione Trasparente;
- che le domande dovranno pervenire con le modalità ed entro il termine previsto nell'avviso che allegato al presente Decreto ne forma parte integrante e sostanziale;

ATTESTATO con assunzione di unilaterale responsabilità amministrativa tecnica, che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge n. 20/1994 e s.m.i., nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTA la legge 17.7.1890 n. 6972 e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Romano di San Michele;

VISTO l'art. 21 del D. Lgs.vo n. 207 del 4 maggio 2001;

**DECRETA**

*per quanto esposto in narrativa, parte integrante e sostanziale del presente atto*

1. di approvare il Progetto Museo di Arte Sacra dell'Istituto Romano di San Michele come in premessa dettagliatamente descritto nelle varie fasi in cui esso si articola;
2. di approvare e pubblicare l'allegato Avviso di selezione idoneativa comparativa per 10 giorni consecutivi all'albo pretorio e sul sito istituzionale - sezione Amministrazione Trasparente, stante l'urgenza di avviare la prima fase del Progetto *Museo di Arte Sacra dell'Istituto Romano di San Michele*;
3. di quantificare (per il periodo aprile-ottobre 2018) in 75.861,44 euro l'impegno di spesa necessario all'attivazione dei 4 incarichi a tempo determinato (uno part-time al 50%) nell'ambito dell'Ufficio Presidenziale dell'Ente (istituito con delibera n. 47 del 7 febbraio 2007 ai sensi dell'art. 14 c. 2 d.l. Lgs. 165/2001 ed ai sensi dell'art. 9 dello statuto dell'Ente);
4. di imputare la suddetta spesa al cap.6 art. 8 – cap. 6 art. 9 e cap. 6 art. 10 del bilancio dell'esercizio finanziario 2018, ove è prevista la necessaria disponibilità;
5. di inoltrare alla Direzione Regionale Attività di controllo e coordinamento delle funzioni di vigilanza – Area Rapporti con le istituzioni di Assistenza e Beneficenza della Regione Lazio il presente atto ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 419 del 18/07/2017.



Il Commissario Straordinario  
Dott. Domenico Alessio